


Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Roma


Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Centro S. Maria della Pace
Roma

**Realizzazione di una ausilioteca
integrata con la gestione del magazzino ausili,
nell'ambito del progetto Assistenza Protetica Integrata dell'ASL di
Bari**

CANDIDATO: Maria Lucia Fiume
Tipo di elaborato: progetto di intervento sul territorio

Direttore del corso: Prof. Carlo Bertolini
Responsabile tecnico Scientifico: Ing. Renzo Andrich

SCOPO DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un'ausilioteca con annessa sala per le prove con gli ausili, nell'ambito del progetto "Assistenza Protetica Integrata" (A.P.I.) dell'ASL di Bari con l'obiettivo di poter offrire informazione e orientamento generale nell'ambito delle tecnologie di ausilio, e sostegno professionale personalizzato alla persona con disabilità, ai suoi familiari e ai vari operatori coinvolti, per permettere loro di affrontare al meglio le prospettive di autonomia e di migliorare la loro qualità di vita. Inoltre offrirà consulenze alle Agenzie del territorio per favorire l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

A CHI SI RIVOLGE

L'ausilioteca si rivolgerà direttamente all'utente disabile, alla sua famiglia e agli operatori che lo hanno in carico; e indirettamente a operatori socio sanitari e del terzo settore, agli operatori scolastici, ai tecnici e agli studenti.

Lo scopo è quello di coinvolgere l'utente nella scelta dell'ausilio più idoneo, con prove pratiche in ausilioteca e sala prove, e permettergli di eseguire un allenamento all'uso. Il tutto sarà monitorato da follow-up eseguiti a distanza prima di due settimane, tre, un mese, sei mesi e un anno.

CONTESTO E SITUAZIONE INIZIALE

Il territorio del Distretto Socio Sanitario (DSS) di Putignano della ASL di Bari comprende 5 Comuni con una popolazione totale di 89.954 abitanti.

L'ufficio protesi è inserito all'interno "dell'Unità Operativa di Riabilitazione e Protesi"

L'ufficio Protesi gestisce da 7 anni un magazzino per il riciclo di ausili di serie, sanificati da ditta specializzata. La gestione del magazzino avviene attraverso un data-base dedicato e un collegamento internet con la Ditta convenzionata.

Nel corso del 2007 sono stati istituiti:

1. Ambulatorio Protetico
2. Servizio Informazione e Consulenza Ausili Tecnologici (SICAT)

SCOPI DELL'AUSILIOTECA

1. **"Informare"** ossia fornire informazioni su ausili, servizi e ditte fornitrici, su normative di riferimento e agevolazioni all'acquisto attraverso l'utilizzo di libri, riviste, atti di convegni, cataloghi, banche date su ausili e Internet.
2. **"Offrire Consulenza"** ossia analizzare la domanda dell'utente, valutarne i bisogni, e definire gli interventi.
3. **"Offrire Supporto"** ossia erogare interventi articolati e prolungati nel tempo come ad es. prove e simulazioni d'uso, addestramento..., con il monitoraggio nel tempo della soluzione proposta (follow-up), ed l'eventuale aggiornamento.
4. **"Offrire competenza"** attraverso l'aggiornamento del personale, la valutazione degli ausili reperibili sul mercato, e l'analisi di ogni intervento effettuato, poter fornire e divulgare informazioni al contesto sociale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Una prima fase del progetto prevederà le seguenti fasi:

- Formazione del personale (Visita alle ausilioteche di Milano e Bologna, obiettivi, problematiche, tempistica, soggetti coinvolti);
- Individuazione dei locali;
- Individuazione degli ausili;
- Organizzazione degli spazi espositivi e di valutazione;
- Individuazione e conferma del personale coinvolto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Oltre l'ausilioteca, sarà attrezzata una sala dimostrativa e di prova di alcuni ausili, di circa 190 mq di superficie, i cui locali saranno distribuiti nel seguente modo:

- Locale Cucina;
- Camera da letto;
- Bagno;
- Spazi per ausili per il lavoro, il tempo libero e la vita quotidiana;
- Casa domotica pre-dimissioni;
- Spazi per la valutazione e l'inserimento scolastico;
- Sala riunioni e attività di back-office;
- Magazzino ausili;
- Sportello consulenza già attivo.

Gli ambienti dedicati, oltre ad essere privi di qualsiasi barriera architettonica, devono rispondere alle esigenze specifiche ed essere confortevoli; devono avere una giusta illuminazione, possibilmente naturale, e soprattutto una giusta temperatura. Gli spazi devono permettere comodi spostamenti e uso di ausili mobili quali deambulatori e carrozzine.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Attraverso lo sportello di consulenza si offriranno i seguenti servizi:

- Consulenze on-line;
- Consulenze telefoniche;
- Colloqui personali;
- Contatti con ditte produttrici;
- Aggiornamenti sullo sviluppo della tecnologia;
- Raccolta di consulenze e valutazioni.

Di notevole importanza sarà la rete che si verrà a costituire tra i vari operatori socio-sanitari, la famiglia dell'utente e l'utente stesso. Il gruppo di lavoro sarà costituito da un medico fisiatra, un assistente sociale, un fisioterapista, e una terapeuta occupazionale

RISULTATI PREVISTI

I risultati che ci attendiamo sono:

- portare il paziente ad uno "svincolo" dall'attività di tipo sanitario riabilitativo verso un miglioramento della qualità della vita;
- abbattere i costi e le spese sanitarie territoriali per prescrizione di ausili mal utilizzati o non utilizzati per nulla;
- ridurre la domanda di prestazioni riabilitative del paziente stabilizzato;
- ottenere un aumento di utenti che abbiano la necessità di scegliere, ottenere ed allenarsi ad usare ausili per migliorare la qualità della vita.

RELAZIONE TECNICA

obiettivi	azioni	Tempi di realizzazione	commenti
Istituzione Ausilioteca	Stesura progetto-presentazione progetto alla direzione aziendale- Approvazione del progetto con Delibera Aziendale	6 mesi	Delibera ottenuta in marzo 2007
Formazione	Frequenza Corso Tecnologie per l'Autonomia dei Terapisti (AA 2006-2007)	5 mesi	Da febbraio 2007
Ricerca e documentazione ausili	Consultazione Dite e cataloghi via internet, richiesta di preventivi per l'acquisto, inventario degli ausili sanificati giacenti in magazzino	3 mesi	Disponiamo di quanto necessario per la scelta degli ausili e degli arredi da adattare ai locali dell'Ausilioteca, del data base dell'U.O. di Riabilitazione e protesi
Visita Ausiloteche italiane	Corte Roncati di Bologna e DAT a Milano	4 giorni	Interessante esperienza utile per evitare errori e cogliere suggerimenti
Individuazione locali	In fase di assegnazione		E' individuato un open space di circa 200mq di superficie in una antica villa patrizia, sanatorio negli anni 30 e attualmente in restauro per destinazione uffici e Servizio di Riabilitazione della ASL

obiettivi	azioni	Tempi di realizzazione	Commenti - risultati
Erogazione fondi per l'acquisto degli ausili	fase di adeguamento amministrativo	12 mesi	Delibera aziendale- finanziamento progetto A.P.I. dicembre 2007
Acquisto degli ausili e Allestimento degli spazi	In fase di avvio	6 mesi	Sono già presi contatti con le aziende fornitrici degli ausili e degli arredamenti. Le forniture verranno realizzate al momento dell'erogazione dei fondi.
L'investimento annuo per le risorse mobilitate si aggira intorno ai € 200.000,00			

STRUMENTI DI LAVORO

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- Strumento PIADS (Psychosocial impact of Assistive Devices Scale)
- Strumento QUEST (Quebec User Evaluation of Satisfaction With Assistive Technology)
- Strumento IPPA (Individual Prioritised Problems Assessment)
- Data base del Servizio Protesi dell'U.O. di Riabilitazione e Protesi, realizzato con Microsoft Access su piattaforma windows

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Lo svolgimento dell'elaborato, come Terapista Occupazionale, mi ha dato l'opportunità di esplorare il vasto mondo degli ausili, scoprendo nuove opportunità che la tecnologia offre per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la valutazione e la selezione di ausili, e la personalizzazione di ortesi. La mia attenzione si è inoltre focalizzata sulla possibilità di offrire consulenza al territorio, attraverso la costruzione di una relazione efficace di aiuto, migliorando così la qualità della vita e la massima autonomia dell'utenza, e di coloro che vivono con il paziente le difficoltà quotidiane.